



Estratto del verbale della seduta del 18 maggio 2022

**DELIBERAZIONE N. 97**

Oggetto:

Alienazione di una porzione di immobile di proprietà della Regione.  
Euro 1.350,00 – cap. E04400.0090.

Maurizio Fugatti	Presidente	presente
Arno Kompatscher	Vicepresidente sostituto del Presidente	presente
Giorgio Leonardi	Vicepresidente	presente
Waltraud Deeg	Assessora	presente
Lorenzo Ossanna	Assessore	presente
Manfred Vallazza	Assessore	presente
Michael Mayr	Segretario generale della Giunta regionale	presente

Su proposta dell'Assessora Waltraud Deeg

Ripartizione IV – Risorse strumentali

Ufficio patrimonio

In riferimento all'oggetto la Giunta regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

premessi che:

- la Regione è proprietaria di un compendio immobiliare definito dalla p.edif. 2015 in Comune Catastale di Gardolo, sede del proprio archivio e deposito logistico sito a Trento, via Salorno n.14;
- il sig. Luciano Pontalti, residente in un edificio adiacente alla proprietà regionale, avente unica possibilità di ingresso dalla trafficata e pericolosa arteria viabilistica di via Alto Adige, con lettera di data 12/10/17 prot. n. 15120, chiedeva la cessione di una porzione di terreno di pertinenza dell'immobile regionale sopra descritto che gli consentisse di realizzare un diverso accesso in sicurezza alla propria abitazione;

considerato che:

- l'Ufficio Tecnico e manutenzioni ha esaminato attentamente il caso individuando una soluzione che non penalizza assolutamente la fruizione delle aree di pertinenza dell'edificio regionale in quanto non sottrae alcun posto auto e limita il terreno ceduto ad uno spazio cuneiforme di 21 mq posto tra la recinzione di proprietà lato ovest e i parcheggi lato nord, come risulta dal Parere tecnico estimativo di data 25 maggio 2021 prot. n. 12908;
- la cessione di tale porzione di terreno consentirà al sig. Pontalti di accedere in sicurezza alla sua abitazione da est, evitando l'accesso da via Alto Adige;
- il valore di mercato dell'area, inedificabile e vincolata a verde, è stimato dall'Ufficio Tecnico e manutenzioni in Euro 1.350,00, importo per il quale il combinato disposto dell'art. 35 comma 3 della legge della Provincia Autonoma di Trento 19 luglio 1990 n. 23 e dell'art. 17 comma 1 del relativo regolamento 22 maggio 1991 n. 10-40/Leg. – applicabili dalla Regione ai sensi dell'art. 2 comma 1 della legge regionale 22 luglio 2002 n. 2 modificato dall'art. 6 della legge regionale 26 luglio 2016 n. 7 - consentono la cessione diretta a trattativa privata;
- l'area in argomento fa parte del patrimonio indisponibile della Regione e pertanto deve essere da questo scorporata previa definizione di un frazionamento catastale a carico del richiedente;

preso atto che:

- in relazione al beneficio in termini di sicurezza che il richiedente avrebbe nell'accesso alla propria abitazione nonché della mancanza di ogni e qualunque documento per l'amministrazione regionale, nella seduta del 28 luglio 2021 questo Esecutivo ha incaricato gli uffici competenti di avviare l'iter di passaggio del terreno in questione al patrimonio disponibile e successivamente predisporre tutta la documentazione necessaria per la cessione dell'area, il tutto senza alcuna spesa a carico della Regione che incasserà il valore stimato;
- con nota di data 21 ottobre 2021 prot. n. 25143 si informava il sig. Pontalti in merito alla procedura di alienazione dell'area;

visto il Tipo di frazionamento approvato in data 24 febbraio 2022 dall'Ufficio del Catasto di Trento, pervenuto in data 16 marzo 2022 prot. n. 6872, che individua nella nuova p.edif. 2083 in Comune Catastale di Gardolo l'area di 21 mq oggetto di alienazione, documento riscontrato corretto dall'Ufficio Tecnico e manutenzioni in data 17 marzo 2022 id. n. 18941895;

considerato che l'atto di compravendita sarà predisposto a cura dell'acquirente e che rimangono a suo carico le relative spese notarili, così pure come gli oneri di ripristino del confine di proprietà regionale;

vista la propria deliberazione n. 91 di data 26 maggio 2021 che riserva alla Giunta regionale, tra l'altro, la competenza in materia di acquisizione e disposizione di beni immobili patrimoniali;

ad unanimità di voti legalmente espressi,

**delibera**

1. di prendere atto dell'avvenuta creazione della nuova p.edif. 2083 di 21 mq in Comune Catastale di Gardolo – scorporata dalla p.edif. 2015 di proprietà regionale - quale risulta dal Tipo di frazionamento approvato in data 24 febbraio 2022 dall'Ufficio del Catasto di Trento, pervenuto in data 16 marzo 2022 prot. n. 6872;
2. di trasferire dal Patrimonio indisponibile al Patrimonio disponibile della Regione la neo formata p.edif. 2083 in Comune Catastale di Gardolo;
3. di disporre – per le motivazioni esplicitate in premessa – l'alienazione a titolo oneroso al richiedente sig. Luciano Pontalti dell'area così identificata, per un importo di euro 1.350,00;
4. di accertare l'importo di € 1,350.00, da introitare sul capitolo E04400.0090 dell'esercizio finanziario in corso, come segue:

Importo	Tipologia	Categoria	Titolo	Bilancio	Capitolo	Codice
€ 1.350,00	400	4040100	IV	2022	E04400.0090	E.4.04.01.08.017

5. di autorizzare la Dirigente della Ripartizione IV – Risorse strumentali a sottoscrivere il relativo atto di compravendita predisposto a cura del richiedente, alle seguenti condizioni:
  - avvenuto versamento dell'importo di cui sopra,
  - assunzione da parte del richiedente delle spese notarili, amministrative, tecniche e fiscali relative all'alienazione dell'area, nonché degli oneri di ripristino del confine di proprietà regionale (muro di contenimento, recinzione, piano di calpestio eventualmente interessato),
  - esclusione di qualsiasi onere a carico della Regione,
  - conferma e mantenimento di qualsiasi vincolo di carattere urbanistico o risultante da iscrizioni tavolari, con onere di verifica e conoscenza a carico del richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Maurizio Fugatti  
firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE  
DELLA GIUNTA REGIONALE

Michael Mayr  
firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).